La Città verde del Tanagro sarà il risultato di un progetto finalizzato a costituire una Destinazione Turistica di un territorio facente parte del Vallo di Diano.

Il progetto è stato formulato facendo conto su un finanziamento di 200 mila euro da parte della Regione Campania, 20 mila euro da parte dei cinque Comuni coinvolti e da 10 mila Euro raccolti dai 24 sponsor aderenti e da introiti derivanti dalle manifestazioni pubbliche che saranno realizzate.

Il progetto è stato sposato da cinque Comuni del Vallo di Diano: Sala Consilina (Capofila), San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sassano e Teggiano.
Essi hanno costituito un'Associazione di scopo, ex art.15, appositamente per la gestione del Progetto

Il finanziamento regionale atteso fa riferimento all'Avviso relativo alla Deliberazione di Giunta regionale n° 191/2026 relativa a "Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027- Programma di percorsi turistici di tipo culturale naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica"

L'Avviso puntava su due aspetti importanti per orientare la formulazione del Progetto:
- la contiguità dei Comuni associati per favorire la formulazione di un progetto di valenza "territoriale" e non tematica
- il contenimento della spesa finalizzata a sostenere le manifestazioni tradizionali (solo il 40%)

infatti, esso invita a:

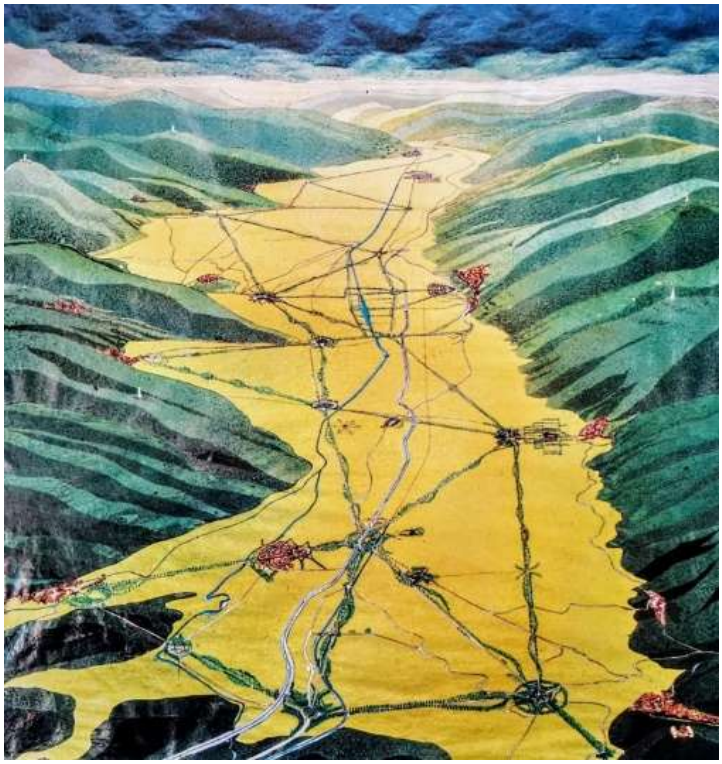
1. "superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero"
2. "rafforzare l'identità e ampliando lo scambio di conoscenze tra residenti e visitatori, anche fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato coerenti con il modello DMO;"

Ciò ha suggerito di formulare un'idea di "destinazione" trovando una identità territoriale adatta per un mercato di riferimento confacente con il patrimonio che il territorio è capace di esprimere.

Il territorio circoscritto dai cinque Comuni si rileva dalla mappa sotto riportata



Lungo il territorio, nella valle, scorre il fiume Tanagro e parallelamente corre l'autostrada E 45.
L'idea di "destinazione" è stata fornita dal recupero di uno studio effettuato diversi anni addietro dal famoso architetto Paolo Portoghesi
"La Città Vallo". Come lui stesso dice: "Ci sono arrivato chiamato da due personaggi chiave, Enrico Quaranta e Gerardo Ritorto, due politici socialisti". "L'idea fondante era che questo insieme di paesi si poneva come una profezia di città, nel senso che questo contorno di alture che racchiude il Vallo di Diano poteva essere paragonato alle mura di una grande città"



Il Progetto si sostanzia:

- nella trasformazione del Territorio circoscritto dai Comuni associati in una Organizzazione Territoriale che abbia le sembianze di una Città di cui i Comuni sono al tempo stesso "porte d'ingresso e fortezze" e
- nella costruzione di un percorso dentro e fuori "la Città" che consenta al diversi target turistici di riferimento di utilizzare i Comuni coinvolti come tappe di un Cammino nella storia e nella natura che consenta di godere del patrimonio storico, culturale, ambientale, che il territorio detiene.

Il Territorio conserva memoria delle tradizioni; è un luogo fertile che consente delle produzioni alimentari che consentono un'alimentazione genuina, tipica della dieta mediterranea. Questo patrimonio è alimentato da sempre dall'acqua del fiume Tanagro che attraversa la valle

Il territorio si chiamerà "**La Città Verde del Tanagro"** ed essa costituirà il luogo di partenza per Percorsi turistici che passano dai luoghi che i cinque Comuni circoscrivono, secondo tempi e tematiche distintive, per turismi distintivi, ma si diramano pure in tutte le direzioni, a sud, verso il mare, così da attrarre il turismo costiero, e a nord, verso il monte Cervati per soddisfare il turismo slow.

I Percorsi diventeranno il modo di trattenere i Turismi-obiettivo sul territorio. Le manifestazioni ricorrenti delle tradizioni locali costituiscono le leve di attrattività sul territorio e le occasioni di promozione degli itinerari. Collocando le manifestazioni della tradizione di ciascun Comune all'interno di un programma annuale collettivo il territorio disporrà di un sistema attrattivo che funziona tutto l'anno.

Le manifestazioni tradizionali, ricorrenti e di maggiore successo di presenze che ciascun Comune già organizza, saranno inserite in un programma intercomunale per tematismi specifici che soddisfino target turistici specifici. Il Turismo religioso avrà così un calendario di manifestazioni che dura tutto l'anno, avrà luoghi diversi da frequentare, sarà possibile fidelizzarlo, sia direttamente che attraverso la promozione che verrà fatta nelle fiere dei Cammini religiosi e attraverso le strutture religiose che se ne occupano.
La stessa cosa varrà per il turismo storico, sportivo, archeologico, ambientale, enogastronomico, ecc.
Le novità del progetto sono quelle di passare:

1. da un prodotto turistico "municipale" a un prodotto turistico "territoriale"
2. da un'offerta municipale multi-client a un'offerta "territoriale" per client specifici,
3. da un approccio basato sull'offerta ad un approccio basato sulla domanda,
4. dall'effetto dell'evento alla storia che legano gli eventi che hanno un riferimento comune,
5. dall'accoglienza per l'evento all'accoglienza del Territorio.

La logica a cui si inscrive il progetto è quello dell'Organizzazione Territoriale e dell'Ergonomia del Territorio.
Il concetto della Città/Territorio sposa in pieno le indicazioni di questi modelli. Esso peraltro sposa anche i principi su cui si basa la legge regionale sulle DMO perché si pone l'obiettivo di "una destinazione" specifica di un territorio ben definito e contornato.
Passare da un turismo "per Comune" ad un Turismo "per Territorio" consente una permanenza più lunga sul territorio. Essa è la condizione essenziale per consentire un vantaggio collettivo di tutti gli operatori che vivono di turismo.
In questa cornice, la promozione e la valorizzazione del Territorio come "prodotto turistico" fa leva sull'immagine della Città verde del Tanagro.

Il valore aggiunto del progetto è:

- costruire le mura che racchiudano le Torri/Porte,
- comunicare, come sistema, il patrimonio che la fortezza/città possiede,
- rendere i residenti consapevoli del patrimonio che complessivamente hanno (Convenzione di Faro) e
- scegliere il target turistico di riferimento, però alla luce del pensiero di Paolo Portoghesi e della scuola di **Serge Latouche** sulla teoria sulla strategia della decrescita.

In fin dei conti il progetto di Paolo Portoghesi era partito proprio con l'obiettivo di risparmiare le risorse costituendo dei servizi comuni all'insieme dei Comuni della rete. Sul Piano turistico è più vantaggioso disporre di operatori turistici per l'intero territorio, anziché avere uffici turistici in ogni Comune. Le risorse su cui puntare sono proprio i cittadini e le associazioni e le imprese presenti sul territorio comune.
Sono le risorse più efficaci per soddisfare il Turismo, anche se va messo in conto la realizzazione di un programma di condivisione, educazione e formazione di un certo spessore per le comunità, in generale, e per un gruppo di facilitatori, nello specifico.

Il criterio scientifico che si userà si basa sull'insegnamento di marketing territoriale di **Gronroos**. Non si punta a organizzare delle strutture di gestione del Turismo che "vendono" il territorio e fanno business con il Territorio, ma si lavora affinché siano i cittadini a fare marketing perché consapevoli del patrimonio complessivamente disponibile, collettivamente capaci di interpretare i bisogni del mercato di riferimento e responsabili delle scelte del target da soddisfare e delle modalità con cui farlo. In sostanza, oltre alla Comunicazione esterna, verso il mercato turistico e la Comunicazione Interna, verso i cittadini e le imprese del territorio, si lavorerà per migliorare la Comunicazione interattiva, quella che si deve sviluppare tra i cittadini e le imprese e i turisti target. Questo è un altro obiettivo che si può perseguire nel lungo periodo perché richiede un lavoro lungo e tenace sulla Cultura della comunità, ma l'avvio positivo può costituire un incentivo per continuare anche senza bisogno di finanziamenti, con un Accordo con le Scuole del territorio e utilizzando la **Convenzione di Faro** come riferimento.
Si cercherà parallelamente di aiutare le strutture ricettive a offrire un servizio orientato ai Turismi obiettivo che si intende privilegiare e fidelizzare.

Le imprese turistiche

Sul territorio dei cinque Comuni insistono strutture destinate alla piccola ricettività quali: B&B, Case Vacanze, Affittacamere e Agriturismo capaci di garantire un'ampia offerta di servizi per visite guidate e per la conoscenza delle caratteristiche del territorio. Quello che nell'ambito del progetto si cercherà di avviare è lavorare con i proprietari e con il personale di tali strutture per verificare quattro cose: la capacità di offrire un servizio caratterizzato per target, la competenza linguistica per accogliere i turisti stranieri, la disponibilità di strumenti di rappresentazione del patrimonio dell'insieme dei Comuni, l'integrazione tra i contenuti dei loro siti web con quello che si conta di realizzare per il territorio della Città verde del Tanagro.



Un servizio che si cercherà di potenziare è quello del collegamento con l'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e Cilento.
Il numero dei passeggeri provenienti da diverse parti del mondo è in forte crescita e sarà opportuno organizzare dei servizi professionali per andare ad accogliere i turisti all'aeroporto e portarli a visitare la Città verde del Tanagro.

Si userà al riguardo l'esperienza maturata a Ravello da **Domenico De Masi** che nono solo ha qualificato l'accoglienza, ma ha preparato i tassisti a parlare l'inglese e a illustrare le bellezze di Ravello durante il viaggio di trasferimento dall'Aeroporto di Capodichino a Ravello.

Patrocini e sponsor

Nello specifico hanno fornito la sponsorship al progetto:

1. la Confesercenti Vallo Di Diano,
2. Il Distretto Territoriale Diffuso del Commercio Area Interna Vallo di Diano,
3. L'Associazione Operatori Turistici di Vallo di Diano,
4. L'ente di formazione, Faidee srl,
5. L'Istituto di Ricerca sulla Formazione (IRIFI),
6. Associazione dilettantistica CG Trail,
7. Associazione "I Ragazzi di San Rocco",
8. Villa delle Acacie, L'Agriturismo che contribuisce con 100,00 €
9. L'agriturismo Orchidea a Sassano
10. Il Park Hotel Montepellier s.n.c a Sassano, che ha deciso di partecipare con 100,00 €
11. L'APS di operatori turistici del Vallo di Diano, a cui aderiscono diversi proprietari di alberghi, B&B e ristoranti del Vallo di Diano
12. L'azienda agricola Romaniello di San Pietro al Tanagro che ha deciso di partecipare al progetto con 200,00 €,
13. L'Azienda agricola Pietro Cava,
14. La Ditta Alfonso Penna che produce il famoso Amaro Penna e che contribuisce con 100,00 €
15. La ditta Russo S.r.l. che contribuisce con una somma di 100,00 €.
16. Associazione Culturale Gazania APS che contribuisce con 200,00 €
17. La Proloco di Sassano,
18. La Proloco di San Rufo,
19. L'Associazione settembre al Borgo di Sassano,
20. La Cooperativa sociale Orsa Minore che contribuisce con 200,00 €
21. Biancamano Costruzioni che contribuisce con 100,00 €,
22. Luna Agency,
23. L'ATAPS, a Sala Consilina.
24. Monaci digitali S.r.l.

Ogni sponsor che ha aderito al progetto apporta un contributo significativo a partire dalle competenze possedute e dalla Mission che ne contraddistingue l'identità. La loro partecipazione potrà pure tradursi in una loro stessa formazione per dare un contributo ancora più efficace e di gruppo, anche dopo la fine del progetto a maggio del 2027.

Cammini e Itinerari Culturali Europei

Si cercherà di valorizzare maggiormente i Cammini, quelli ambientali, storici e religiosi.
I Cammini costituiscono uno strumento importante di integrazione tra soggetti pubblici e privati perché devono funzionare come "sistemi" e per questo motivo inducono i diversi soggetti: enti locali, imprese e associazioni, a cooperare fortemente.
Gli itinerari culturali europei sono ancora più costringenti su questo piano perché la struttura delegata dal Consiglio d'Europa ad occuparsene deve rispettare una norma specifica di gestione.
Saranno valorizzati quelli ai quali alcuni Comuni già aderiscono: Carlo V, la Via degli Ulivi. Si seguirà con attenzione l'Itinerario Culturale Europeo in fase di costituzione: La Rotta dei Focei.
Essi costituiscono una prospettiva concreta di internazionalizzazione dell'offerta turistica che il Territorio del Tanagro può sviluppare attraverso i partner stranieri degli Itinerari.

La Comunicazione servirà sia a promuovere il Prodotto che le manifestazioni tradizionali

Saranno pertanto sviluppati due Programmi:

- uno finalizzato a sostenere le spese di quelle manifestazioni tradizionali che valorizzino parti significative del patrimonio che va a comporre l'offerta turistica distintiva
- uno finalizzato a costruire l'involucro del Prodotto Turistico da offrire ai Turismi obiettivo all'interno del quale le manifestazioni della Tradizione costituiscono l'espressione più concreta e manifesta.

Il Programma delle manifestazioni

Il programma delle manifestazioni è quello di sostenere economicamente e qualificare le manifestazioni, soprattutto quelle che risultano più coerenti con il Prodotto Turistico di riferimento che si vuole costituire e offrire ai Turismi obiettivo.
A questo programma è destinato il 40 % della somma finanziata dalla Regione Campania,
Alcune manifestazioni non potranno essere finanziate perché sono avvenute prima della firma della Convenzione tra Comune capofila e Regione Campania per l'avvio formale del processo di realizzazione. L'insieme delle manifestazioni tradizionali saranno comunque promosse come parte dell'offerta che compone il Prodotto Turistico di riferimento e andranno ad alimentare gli strumenti di comunicazione relativi alla Città verde del Tanagro. Citiamo pertanto quelle da promuovere anche se alcune sono state già realizzate e verranno attivate dopo la chiusura del Progetto, a maggio del 2027.

Manifestazioni anno 2026 "non finanziabili" perché precedenti alla firma dell'Accordo, ma da inserire nel Prodotto Turistico come parte importante dell'offerta

- La notte dei Mulini, a San Pietro al Tanagro a fine luglio (11.ma edizione)
- Il Trekking al Rifugio il 15 di agosto a San Rufo
- Pranzo della Regina Costanza 11-13 agosto a Teggiano
- La Festa della cipolla, 15-17 agosto a San Pietro al Tanagro
- La festa dell'Emigrante a Sassano il 17 agosto
- Settembre al Borgo a Sassano il 13 e 14 settembre
- La Festa della Madonna della Consolazione il 13 di settembre a Sala Consilina
- La Festa del Crocifisso tra il 19 e 21 di settembre a San Pietro al Tanagro,
- Il Premio La Tiara a San Pietro al Tanagro a settembre
- La festa di San Michele, tra il 27 e il 30 di settembre a Sala Consilina

Manifestazioni Anno 2026 "finanziabili" perché ricadenti nel periodo post Convenzione attuativa del progetto

- L'estemporanea della pittura a Sala Consilina a ottobre
- La Festa della castagna, il 30, il 31 ottobre e il 1 di novembre a San Rufo
- La festa di Santa Lucia a dicembre a Teggiano
- La festa dell'Olio a dicembre a San Rufo
- Le feste natalizie con luminarie nel mese di dicembre per tutti i Comuni
- Percorsi Luci e orchidee, a dicembre, a Sassano
- I Laboratori teatrali, tra gennaio e marzo, a Sassano

Manifestazioni Anno 2027 "finanziabili"

- La manifestazione della Guglia a gennaio 2027 a San Pietro al Tanagro
- La stagione teatrale tra novembre e marzo, a Sala Consilina
- Le feste di carnevale dei Comuni associati
- La valorizzazione dei Cammini
- La valle delle orchidee a maggio 2027 a Sassano (29.ma edizione)

Tra tutte le manifestazioni finanziabili sono state scelte le seguenti:

Sala Consilina

- dal 21/11/2026 al 8/12/2026, Concorso di Pittura,
- 19/12/2026 Villaggio di Babbo Natale
- dal 12/12/2026 al 20/12/2026 Tra Tradizioni e Regali

San Rufo

- 30/10, 31/10 e 1/11/2026 Festa della Castagna

Sassano

- dal 08/12/2026 al 08/01/2027 Percorsi natalizi
- (sabati e domeniche di Maggio Valle delle orchidee

San Pietro al Tanagro

- 18/03/2027 La notte dei Fucarazzi
- 19/03/2027 Fiera di San Giuseppe
- 20 e 21/03/2027 Solchi e Sapori.

Teggiano

- 11/12 al 29/12/2026 Natale a Teggiano
- 23/12/2026 al 5/01/2027 Natale in stile
- 02/01/2027 Amoreunicoamore

Mentre fino ad oggi ogni manifestazione è fine a sé stessa ed è espressione del Comune che la organizza, quelle che verranno sostenute dal finanziamento del progetto saranno tradotte come espressione tradizionale della Città Verde del Tanagro e intese come testimonianza dei "piaceri" di cui i turismi-obiettivo avranno l'opportunità di godere. Per questo motivo l'insieme delle manifestazioni aggregate per finalità e distribuite in un calendario unico andranno ad alimentare gli strumenti di Comunicazione che saranno predisposti ad hoc e di quelli già in essere che saranno attualizzati in chiave strategica.

Il Programma Strutturale

Il programma strutturale è quello che serve infatti a ottimizzare la struttura dell'offerta turistica e a costruire gli strumenti e a gestire i processi che si utilizzeranno per "vendere" il Prodotto Turistico sui mercati internazionali e preparare le Comunità locali a erogare quei servizi che la "vendita" promette.

- **Costruzione della Comunità di Città**

Il Turismo a cui si punta è quello che apprezza il piacere dell'esperienza che si matura a diretto contatto con il territorio e i suoi abitanti, partecipando alle attività della tradizione, assaggiando i cibi delle antiche ricette, seguendo i sentieri della natura e ammirando la vita che popola il paesaggio nel quale si immergono.
Pertanto, un programma fondamentale sarà quello di preparare le Comunità locali a diventare i migliori "comunicatori/raccontatori" del patrimonio complessivamente detenuto dal punto di vista geologico, storico, ambientale, enogastronomico, rituale, religioso, ecc.

Sono previste due iniziative parallele

a. Condivisione strategica

Una prima riunione coinvolgerà gli Amministratori dei cinque Comuni associati
Una seconda riunione coinvolgerà i partner del progetto e cioè i 23 che hanno già formalizzato l'adesione e quelli che ad essi si aggiungeranno dopo la prima comunicazione pubblica dell'avvenuto finanziamento
Seguirà una riunione con i cittadini in ciascuno dei cinque Comuni
I Cittadini che mostreranno più interesse a svolgere un ruolo attivo nella promozione del "Prodotto turistico Territoriale" seguiranno un programma successivo di preparazione a svolgere il ruolo di "raccontatori territoriali".
Il programma prevede un percorso tipico di progettazione partecipata articolato in cinque moduli metodologici e cinque periodi di project work.
Le persone formate andranno a comporre le "Comunità di Pratica" previste dalla Associazione di Scopo (ex art.15) che è stata costituita per la gestione del Progetto Città Verde del Tanagro).

b. L'educazione alla cittadinanza attiva nelle Scuole

Questa è un'attività che coinvolgerà le Scuole Superiori presenti sul territorio
Nelle Scuole superiori presenti che accetteranno di svolgere un programma di formazione-lavoro con la metodologia della formazione-intervento® saranno coinvolti gruppi i studenti delle classi quarte che, in riferimento alla vocazione della Scuola, saranno aiutati a lavorare sulla progettazione della promozione di aspetti specifici del patrimonio territoriale.
Il programma si svolgerà con tre incontri metodologici per Scuola e un viaggio di istruzione programmato di benchmarking.
Contiamo sul fatto che la "progettualità" consenta agli studenti di diventare animatori del territorio per portare a termine il loro progetto e la metodologia premiata a livello nazionale dall'Associazione dei Formatori Italiani con il premio dell'Eccellenza 2024 consente di apprendere non solo contenuti, ma anche modalità di esercizio di ruolo attivo e metodologie di progettazione.

2. **Costruzione degli strumenti di promozione del Prodotto turistico attraverso la Comunicazione**

La promozione del Prodotto Turistico: "Città Verde del Tanagro", andrà fatta sia all'interno che nei riguardi del mercato turistico obiettivo esterno secondo il principio del cosiddetto "marketing interattivo".
In parte questa operazione avviene attraverso le due iniziative sopra indicate. Esse vanno però agevolate e sviluppate attraverso l'uso di strumenti adeguati di Comunicazione.

a. Comunicazione Istituzionale della "Città Verde del Tanagro"
b. Comunicazione Turistica: Cartellonistica turistica (pannelli), contenuto dei pannelli da collegare via QRCode con Sito web, brochure per Turismi
c. Pagine SOCIAL Facebook *Campagna social media che funzionerà come strumento strutturale di dialogo con i turisti fidelizzati e i turismi potenziali*
d. Attualizzazione contenuti dei Siti web esistenti, sia Comunali che delle altre istituzioni sovracomunali
e. Gestione dei Media, la nuova realtà Territoriale (la Città verde del Tanagro) dovrà essere veicolata anche attraverso i Media locali, nazionali, internazionali sia generali che di settore per poter essere assimilata e interiorizzata

3. Attività di animazione promosse dai Comuni

I Comuni associati realizzano diverse iniziative: manifestazioni di varia natura, convegni, incontri con le Scuole, che vanno tutte a vantaggio sia del riconoscimento dell'identità dei luoghi che della loro attrattività anche turistica

4. Ottimizzazione dei Percorsi Turistici)

I Turismi a cui si punta sono quelli che amano recarsi in un luogo e per conoscere bene l'insieme dei patrimoni che esso custodisce si aspettano di trovare dei percorsi che li portino ad esplorare il territorio fino a raggiungere mete interessanti e dei mezzi in loco che consenta loro di seguire tali percorsi in modo tradizionale: a piedi, in bici, a cavallo, in carrozzella per coloro che hanno problemi motori.
La somma disponibile sarà pertanto impiegata per ottimizzare alcuni "Cammini" già noti, per individuarne eventuali dei nuovi e per identificare i "Percorsi interni alla Città" per tematismi specifici.
L'insieme dei Percorsi faranno traguardati secondo i principi dell'Ergonomia dei Cammini e facendo uso delle disposizioni per il riconoscimento dei Cammini accreditati sia a livello della Regione Campania che a livello nazionale (vedi il catalogo dei Cammini religiosi del Ministero del Turismo).
I Comuni associati verificheranno anche la necessità di miglioramento dei percorsi interni per garantire la sicurezza anche quando ci sono le manifestazioni della tradizione.

5. **Intercettazione della clientela del Prodotto Turistico**

Il finanziamento regionale chiede di misurare il risultato degli investimenti effettuati attraverso l'incremento dei Turismi che frequenteranno l'area di destinazione, cioè la nostra Città. Ciò comporta la necessità di raggiungere la clientela potenziale laddove si trova o direttamente o attraverso gli intermediari che potremo usare.
Gli intermediari di maggior rilievo si trovano nelle Fiere nazionali e internazionali di maggior prestigio sul piano della promozione turistica.
Grazie all'ospitalità delle strutture locali, regionali e nazionali nei relativi stand montati nei luoghi di tali fiere un gruppo di rappresentanza della Città verde del Tanagro potrà "negoziare" con le agenzie turistiche che muovono il turismo internazionale sul flusso da accogliere sul territorio.

Si conta di usare però anche altri tre canali di vendita:

1. Il turismo balneare perché diventi promoter
2. I partner degli itinerari culturali Europei con cui siamo in contatto: Via dell'Olio, Cammino di Carlo V, la Rotta dei Focei.
3. Gli scali da cui partono i voli che fanno scalo all'aeroporto di Pontecagnano

Per ognuno di tali intermediari andrà organizzato il materiale promozionale ad hoc e organizzato e gestito un percorso di contatto efficace.
Va considerato che le maggiori Fiere sono calendarizzate tra ottobre 2026 e aprile 2027 per cui potranno essere adeguatamente sfruttate come occasione di negoziazione "one to one" con le Agenzie turistiche internazionali.

RDG 27-10.2026